

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

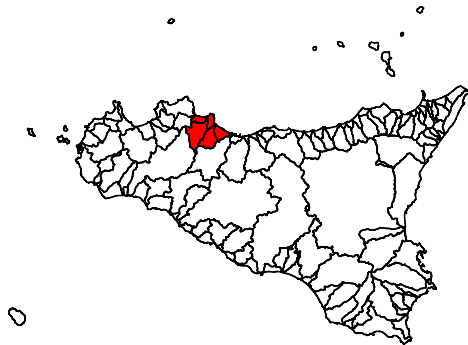
Servizio 2 "ASSETTO DEL TERRITORIO"
Unità Operativa .2.1

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art. 67 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Previsione di Aggiornamento

Area territoriale tra il bacino del Fiume Milicia e il bacino del Fiume San Leonardo (034), Bacino idrografico del Fiume Milicia (035) e Area territoriale tra il bacino del Fiume Milicia e il bacino del Fiume Eleuterio (036) Bacino Idrografico del Fiume Eleuterio (037) e area tra i bacini del F. Eleuterio e del F. Oreto (038)

GEOMORFOLOGIA



RELAZIONE

COMUNE DI: BOLOGNETTA

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Sebastiano Musumeci

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale Francesco Greco

SERVIZIO 2 “ASSETTO DEL TERRITORIO”
UNITÀ OPERATIVA 2.1

Coordinamento e revisione

Lucina Capitano

Dirigente Responsabile del Servizio 2

Redazione

Laura Bandieramonte

Funzionario direttivo U.O. 2.1

**Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**
(Art. 67 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Previsione di Aggiornamento
(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia – Anno 2004)

COMUNE DI BOLOGNETTA

PREMESSA

La presente previsione di aggiornamento interessa tutto il territorio comunale di Bolognetta che risulta compreso nel *Bacino Idrografico del Fiume Milicia (035)* e nel *Bacino Idrografico del Fiume Eleuterio (037)*.

Così come indicato all'articolo 5 (Aggiornamenti e modifiche) delle Norme di Attuazione, contenute nel cap. 11 della Relazione Generale, *“Il P.A.I. potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche su richiesta e/o segnalazioni di Enti pubblici e Uffici territoriali, in relazione a ... nuovi eventi idrogeologici idonei a modificare il quadro della pericolosità...”*.

La presente proposta di aggiornamento riporta alcune variazioni dello stato di dissesto e/o di pericolosità e di rischio geomorfologico segnalate dal Comune di Bolognetta, Area “C” Tecnica con la nota del 29/10/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, a quella data competente in materia di pianificazione P.A.I., con il n. 67280 del 05/11/2018.

Nello specifico, con la suddetta nota il Comune di Bolognetta ha trasmesso un CD contenente la documentazione relativa ad un evento franoso verificatosi in Contrada Scozzari, consistente dei seguenti elaborati:

- Ordinanza Sindacale n. 11 del 26/02/2015;
- Relazione geologica Dott. Francesco Zerilli;
- Relazione movimento franoso Scozzari;
- Relazione definitiva monitoraggio Prof. Ing. Fabio Cafiso;
- Scheda RENDIS contrada Scozzari;
- Rilievi contrada Scozzari.

In riscontro alla suddetta nota, il Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (prot. n. 70328 del 16/11/2018) ha comunicato che, *in attesa della predisposizione di tutti gli elaborati relativi all'aggiornamento del P.A.I. in cui ricade il territorio del Comune di Bolognetta, il nuovo dissesto verrà inserito con il codice identificativo 037-6BO-005 (scorrimento attivo, caratterizzato da un livello di pericolosità elevato – P3)*, allegando uno stralcio cartografico in scala 1:5.000 che riproduce la ubicazione del dissesto in argomento.

La metodologia adottata per la presente previsione di aggiornamento fa riferimento alla Relazione Generale del P.A.I., capitolo 5 – Metodologia operativa per l'analisi e la valutazione del rischio geomorfologico, scaricabile dal sito internet http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_AutoritaBacino/PIR_Areematiche/PIR_Pianificazione/PIR_PianoStralcioBacinoAssettoIdrograficoPAI.

Si rende necessario precisare che i livelli di pericolosità geomorfologica censiti nella vigente “Prima fase” di adozione del P.A.I. Sicilia, non coincidono *... con la probabilità di accadimento di un fenomeno franoso, ma si preferisce collegare la pericolosità all'effettivo stato di pericolo in un sito per la presenza del fenomeno franoso... cioè non ci si riferisce... ad una valutazione probabilistica dell'evoluzione dei versanti* (Rif. Paragrafo 5.3 pag. 78/165 della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia). Infatti, così come riportato nell'art.2, comma 4, lett. a) delle Norme di Attuazione *... la pericolosità geomorfologica è riferita a fenomeni di dissesto in atto e non riguarda quindi la pericolosità di aree non interessate da dissesto (propensione al dissesto)*. Pertanto si precisa che la

presente proposta di aggiornamento non contiene valutazioni delle aree in termini di suscettività da frana oggetto della futura “seconda fase del P.A.I.”.

Si è proceduto all’aggiornamento dell’intero territorio comunale, ai sensi del D.D.G. n. 1067 del 25/11/2014 pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 19/12/2014 (*Directive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo*).

Per l’individuazione di aree a potenziale crollo in funzione della pendenza del versante, con l’ausilio delle immagini satellitari disponibili su Google Earth, si è utilizzato lo “SLOPE”, cioè la generazione in automatico della carta delle pendenze del terreno a partire dal modello di elevazione digitale del terreno (DEM 2 x 2 della Regione Siciliana), considerando angoli superiori a 40°.

Per la valutazione dell’areale interessato dalla caduta dei massi a valle dei costoni rocciosi è stata adottata, cautelativamente, la metodologia del “cono d’ombra” (modello GIS Cone Fall 1.0 - Quanterra), prevista dal sopra citato D.D.G. n. 1067 del 25/11/2014 (Fase 1 “Analisi Preliminare”) che, attraverso una verifica geometrica dell’area in studio, considerando una ampiezza dell’angolo del cono d’ombra, applicato al punto più alto dell’area sorgente dei crolli, pari a 27.5°, fornisce ulteriori dati utili alla individuazione della estensione dell’areale interessato dalla caduta dei massi.

Applicando questo metodo, in alcuni casi, è stata rivalutata l’estensione dell’area a pericolosità determinata da dissesti di crollo già presenti nel P.A.I. vigente.

Per quanto riguarda la fascia di arretramento verso monte del fronte roccioso, si fa presente che in alcuni casi, in rapporto all’altezza della scarpata, è stata considerata una fascia inferiore ai 20 metri, valore indicato nella Relazione Generale del P.A.I., e comunque non inferiore ai 5 metri.

Inoltre, in relazione al livello di pericolosità da crollo, poiché non è facile valutare le dimensioni dei blocchi utilizzando metodi indiretti, per il principio di cautela, è stato attribuito ad ogni dissesto un livello di pericolosità molto elevato (P4).

In alcuni casi l’area a pericolosità da crollo sovrasta aree caratterizzate da un livello di pericolosità inferiore, dovuta a dissesti di altra tipologia; nella restituzione cartografica (Carta della pericolosità e del rischio) tali pericolosità vengono rappresentate con un perimetro tratteggiato, per facilitarne la individuazione. Qualora in tali aree siano presenti elementi vulnerabili, il livello di rischio viene determinato in funzione del grado di pericolosità più elevato.

Nelle suddette aree, le norme d’uso da applicare nella vincolistica di pianificazione urbanistica sono quelle legate alla pericolosità di livello maggiore e un eventuale studio di compatibilità geomorfologica dovrà tenere conto di tutte le tipologie di dissesto presenti e dei relativi areali di pericolosità che coinvolgono l’area oggetto di studio.

Inoltre, nelle more dell’attuazione della seconda fase del P.A.I. (valutazione della propensione al dissesto dei versanti), a scopo precauzionale viene inserita, per i dissesti diversi dai fenomeni di crollo e di sprofondamento, che determinano un livello di pericolosità geomorfologico elevato (P3) e molto elevato (P4), una “fascia di rispetto” *per probabile evoluzione del dissesto* intorno al fenomeno franoso, così come previsto dal D.P. n. 109/Serv. 5°/S.G. del 15/04/2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 15/05/2015.

Tale area ha un’ampiezza di metri 20 tutto intorno all’areale di pericolosità ed assume il valore di “sito di attenzione”, ovvero un’*area non immediatamente classificabile, su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi* (di qualsivoglia genere E1, E2, E3, E4) *dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini.*

Nel caso in cui la fascia di rispetto sia sovrastata da un’area a pericolosità da crollo, nella Carta della pericolosità e del rischio viene rappresentata con un perimetro tratteggiato, per facilitarne la individuazione.

In merito alla classificazione degli elementi a rischio coinvolti, per tutti i dissesti ricadenti nel territorio comunale di Bolognetta, si procede all’aggiornamento ai dati ISTAT più recenti (2011), in formato shapefile, relativamente agli elementi “centro abitato” e “nucleo abitato”, considerando centro abitato (E4) o nucleo abitato (E3) tutto ciò che ricade all’interno del relativo poligono ISTAT, e all’adattamento alla cartografia di riferimento più aggiornata (anno 2012-2013), con individuazione di nuove aree a rischio corrispondenti a nuovi elementi in essa riportati e/o eliminazione di aree a rischio corrispondenti alla presenza di elementi non più evidenziati in

cartografia o con caratteristiche tali da non rientrare tra quelli classificati nelle Norme di Attuazione del P.A.I..

Si precisa che in questo caso non vengono aggiornati la tipologia e lo stato di attività dei dissesti in cui ricadono le correzioni in quanto gli stessi non sono stati oggetto di segnalazione da parte del Comune e altri Enti pubblici e/o di sopralluogo congiunto.

Le modifiche apportate con la presente proposta di aggiornamento rientrano nelle sezioni C.T.R. n. 595140, n. 595150, n. 608020 e n. 608030 dei seguenti P.A.I.:

- Area territoriale tra il bacino del Fiume Milicia e il bacino del Fiume San Leonardo (034), Bacino idrografico del Fiume Milicia (035) e Area territoriale tra il bacino del Fiume Milicia e il bacino del Fiume Eleuterio (036), approvato con D.P.R. n. 531 del 20/09/2006, pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 17/11/2006;
- Bacino Idrografico del Fiume Eleuterio (037) e area tra i bacini del F. Eleuterio e del F. Oreto (038), approvato con D.P.R. n. 278 del 27/10/2005, pubblicato nella G.U.R.S. n. 56 del 23/12/2005.

Si precisa che la presente proposta di aggiornamento riguarda solo ed esclusivamente gli **aspetti geomorfologici**.

DESCRIZIONE DEI DISSESTI

Nel presente paragrafo vengono riportate nel dettaglio soltanto le modifiche conseguenti alla valutazione dello studio sul movimento franoso di Contrada Scozzari, contenuto nel CD inviato dal Comune di Bolognetta con la nota citata in premessa.

Vallone Coda di Volpe - Contrada Scozzari: dissesti codice 037-6BO-004 e 037-6BO-005

Dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bolognetta con la nota del 29/10/2018, in particolare dalla Relazione sul movimento franoso Scozzari, redatta dai tecnici comunali a seguito di una verifica sui luoghi, si evince che lo "smottamento di terreno" è avvenuto in data 25/02/2015. La frana ha interessato alcune abitazioni, per le quali è stata emessa la Ordinanza Sindacale n. 11 del 26/02/2015 di sgombero delle stesse.

La Relazione geologica a firma del Dott. Francesco Zerilli evidenzia che:

- l'area in esame presenta *una morfologia collinare, caratterizzata da superfici ondulate della superficie topografica che volgono in dolce declivio... verso il Vallone Coda di Volpe;*
- *l'evoluzione geomorfologica del versante plastico risulta subordinata prevalentemente ai processi di dilavamento del suolo e dei primi metri di questo, legati, principalmente, alle interferenze tra questo e le acque meteoriche che possono produrre e producono... il colamento lento e diffuso delle porzioni alterate superficiali e nel contempo innescando fenomeni franosi complessi come quelli rotazionali e traslazionali;*
- *l'analisi di campagna ha messo in evidenza una serie di paleofrane non censite capaci di riattivarsi per modificazioni anche minime delle condizioni al contorno... si è del parere che il sistema franoso rilevato è del tipo complesso con movimento principale per scivolamento rotazionale, ma il corpo di frana non è terreno in posto ma la riattivazione di una paleofrana e oggi evolve lateralmente a colamenti.*

La Relazione definitiva monitoraggio a firma del Prof. Ing. Fabio Cafiso evidenzia che:

- *subito dopo il dissesto è stata effettuata una ispezione dei luoghi e sono state scattate foto dall'alto con l'ausilio di un drone;*
- *tutto il versante è interessato da frane di varia estensione... dal rilievo topografico risulta che quella di diretto interesse... ha una larghezza massima di m 230 ed una lunghezza di circa m 380... a monte si è avuto un abbassamento di circa 6-7 m;*
- *l'evento verificatosi, di grandi dimensioni, si sviluppa in un versante interessato da diffusi fenomeni franosi... sussiste la possibilità che la frana abbia carattere regressivo e tenda, quindi, ad estendersi verso monte.*

Come accennato in premessa, a seguito della trasmissione dal Comune di Bolognetta della suddetta documentazione, il Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con la nota prot. n. 70328 del 16/11/2018 ha informato l'area tecnica del Comune delle modifiche da apportare al P.A.I., riportando in bozza su uno stralcio cartografico in scala 1:5.000 il fenomeno franoso segnalato in Contrada Scozzari che viene identificato con il codice 037-6BO-005 come scorrimento attivo, caratterizzato da un livello di pericolosità elevato (P3). Per il livello di rischio e gli elementi vulnerabili coinvolti si rimanda alla successiva tabella riassuntiva.

Il nuovo dissesto risulta localizzato sul versante in sinistra idraulica del Vallone Coda di Volpe, interessato da un'area a franosità diffusa, già identificata con il codice 037-6BO-004.

Durante l'iter di aggiornamento del P.A.I. del limitrofo Comune di Misilmeri, di cui al D.P. n. 336/Serv. 4°/S.G. del 20/07/2016 (G.U.R.S. n. 37 del 26/08/2016), infatti, si è proceduto a variare lo stato di dissesto individuato nel P.A.I. vigente del Bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) in località Vallone Coda di Volpe, modificando l'area censita nel P.A.I. con il codice 037-6MI-009, che interessava entrambi i versanti, quello in destra idraulica ricadente nel territorio comunale di Misilmeri e quello in sinistra idraulica nel territorio comunale di Bolognetta.

Poiché entrambi i versanti, a quella data, risultavano interessati da diffusi fenomeni franosi, difficilmente cartografabili singolarmente, gli stessi sono stati individuati come aree a franosità diffusa, con un codice identificativo differente per ciascun comune.

L'inserimento del nuovo dissesto, identificato con il codice 037-6BO-004 (area a franosità diffusa, caratterizzata da un livello di pericolosità medio – P2) sul versante in sinistra idraulica del Vallone Coda di Volpe ricadente nel Comune di Bolognetta, non interessato dal suddetto aggiornamento del P.A.I. (D.P. n. 336/Serv. 4°/S.G. del 20/07/2016), è stato comunicato, con la nota del Dipartimento Regionale dell'Ambiente prot. n. 14078 del 02/03/2016 che riporta uno stralcio della carta dei dissesti in cui ricadono le modifiche, al Sindaco di Bolognetta, affinché ne prendesse atto per gli adempimenti di propria competenza.

Nella tabella seguente vengono riportate tutte le modifiche allo stato di dissesto, pericolosità e rischio geomorfologico del Comune di Bolognetta, relative sia ai dissesti oggetto di approfondimento e precedentemente descritti, sia agli altri dissesti che hanno subito le modifiche descritte in premessa, relativamente alle analisi condotte per l'individuazione di nuove aree interessate da possibile caduta massi e alla rivalutazione di alcuni elementi a rischio.

Tabella dei dissesti oggetto di aggiornamento.

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	
035-6BO-003	608020	Sud Est centro abitato	Frana complessa	Quiescente	P1	P1	E4 Centro abitato	E4 Centro abitato	R2	R2	Inseriti e eliminati elementi a rischio
							E3 Viabilità primaria	E3 Viabilità primaria			
							Elettrodotto	Nucleo abitato			
							E2 Viabilità secondaria	E2 Viabilità secondaria	R1	R1	
							E1 Case sparse	E1 Case sparse			
035-6BO-004	608020	Nord cava di pietra	Frana complessa	Stabilizzato	P0	P0	E2 Viabilità secondaria	E2 Viabilità secondaria	R1	R1	Inseriti e eliminati elementi a rischio
							E1 Case sparse	E1 Case sparse			

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	
035-6BO-005	608020	Contrada Torretta	Deformazione superficiale lenta	Attivo	P2	P2	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	R2	R2	Inseriti elementi a rischio
035-6BO-007	608030	Vallone Sercia	Dissesti conseguenti ad erosione accelerata	Attivo	P2	P2	---	---	---	---	Estensione
035-6BO-009	595140 595150 608020	Fiume Milicia	Dissesti conseguenti ad erosione accelerata	Attivo	P2	P2	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	R2	R2	Estensione
035-6BO-014	608020	Sud Est Cozzo Coda di Volpe	Deformazione superficiale lenta	Attivo	P2	P2	---	---	---	---	Estensione
035-6BO-016	608020 608030	Sud Est Pizzo Mangiatoriello	Frana complessa	Inattivo	P2	P2	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	R2	R2	Inseriti elementi a rischio
035-6BO-017	608020	Sud Est Monte Dagariato	Crollo	Attivo	P3	P4	---	---	---	---	Pericolosità (estensione e livello)
035-6BO-018	608020	Pizzo S. Nicola	Crollo	Attivo	P4	P4	---	---	---	---	Pericolosità (estensione)
035-6BO-031	608020	Vallone del Lupo	Dissesti conseguenti ad erosione accelerata	Attivo	P2	P2	---	---	---	---	Estensione
035-6BO-032	595140 608020	Sud Ovest Pizzo del Cicero	Crollo	Attivo	P2	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Tipologia dissesto e livello di pericolosità Inseriti elementi a rischio
035-6BO-034	608020	Est centro abitato	Colamento lento	Attivo	P2	P2	E3 Viabilità primaria	E4 Centro abitato	R3	R4	Rischio (tipologia elemento e livello)
							E1 Case sparse	E3 Viabilità primaria	R1	R3	
035-6BO-035	608020	Est centro abitato	Colamento lento	Attivo	P2	P2	E3 Viabilità primaria	E4 Centro abitato	R3	R4	Inseriti elementi a rischio
								E3 Viabilità primaria		R3	
								E2 Viabilità secondaria		R2	
035-6BO-036	608020	Est centro abitato	Frana complessa	Attivo	P3	P3	E4 Centro abitato E3 Viabilità primaria	E4 Centro abitato E3 Viabilità primaria	R4	R4	Rischio (estensione) Inserita fascia di rispetto
035-6BO-037	595140	Sud Cozzo Cucchi	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-038	595140	Pizzo del Cicero	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	P3	Nuovo
035-6BO-039	608020	Sud Pizzo del Cicero	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	
035-6BO-040	595140	Versante sx Fiume Milicia	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	P3	Nuovo
035-6BO-041	608020	Pizzo S. Nicola	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-042	608020	Casa Trabucco	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Case sparse	---	P3	Nuovo
035-6BO-043	608020	Casa Trabucco	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-044	608020	Versante sx Fiume Milicia	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-045	608020	Contrada Casachedda	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	P3	Nuovo
035-6BO-046	608020	Contrada Casachedda	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-047	608020	Monte Balatelle	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Insediamento industriale	---	R4	Nuovo
								E1 Case sparse		R3	
035-6BO-048	595140 608020	Sud Ovest Pizzo del Cicero	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	P3	Nuovo
035-6BO-049	595140	Pizzo del Cicero	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-050	608020	Est Monte Dagariato	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-051	608020	Fiume Milicia	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-052	608020	Ovest Pizzo S. Nicola	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-053	608020	Ovest Pizzo S. Nicola	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-054	608020	Ovest Pizzo S. Nicola	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Case sparse	---	P3	Nuovo
035-6BO-055	608020	Vallone Dagariato	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-056	608020	Vallone Dagariato	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-057	608020	Versante sx Fiume Milicia	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-058	608020	Ovest Vallone Torretta	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-059	608020	Ovest Vallone Torretta	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-060	608020	Nord Piano delle Rose	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-061	608020	Est Vallone del Lupo	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-062	608020	Est Vallone del Lupo	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-063	608020	Versante sx Fiume Milicia	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-064	608020	Est Vallone del Lupo	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-065	608020	Cozzo del Lupo	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-066	608020	Versante sx Fiume Milicia	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	
035-6BO-067	608020	Cozzo S. Anna	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
035-6BO-068	608020	Cozzo S. Anna	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
037-6BO-001	608020	Cipodduzza	Scorrimento	Quiescente	P1	P1	E1 Case sparse	E2 Viabilità secondaria Acquedotto E1 Case sparse	R1	R1	Inseriti e eliminati elementi a rischio
037-6BO-002	608020	Est Cipodduzza	Scorrimento	Quiescente	P1	P1	E3 Viabilità primaria	E3 Viabilità primaria	R2	R2	Inseriti elementi a rischio
							E1 Case sparse	E2 Viabilità secondaria Acquedotto E1 Case sparse	R1	R1	
037-6BO-003	608020	Nord Vallone Giampaolo	Scorrimento	Quiescente	P1	P1	E3 Viabilità primaria	E4 Centro abitato E3 Viabilità primaria	R2	R2	Inseriti e eliminati elementi a rischio
							E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	E2 Viabilità secondaria Acquedotto E1 Case sparse	R1	R1	
037-6BO-004	608020	Vallone Coda di Volpe	Area a franosità diffusa	Attivo	---	P2	---	E3 Viabilità primaria	---	R3	Nuovo
							---	E1 Case sparse	---	R2	
037-6BO-005	608020	Contrada Scozzari	Scorrimento	Attivo	---	P3	---	E3 Nucleo abitato	---	R4	Nuovo

Come citato in premessa, nelle more dell'attuazione della seconda fase del P.A.I. (valutazione della propensione al dissesto dei versanti), viene inserita, per i dissesti diversi dai fenomeni di crollo, caratterizzati da un livello di pericolosità elevato (P3) e molto elevato (P4), un'area di probabile evoluzione del dissesto intorno al fenomeno franoso.

Nella tabella seguente si riporta l'elenco dei dissesti per i quali è stata individuata la fascia di rispetto quale area di probabile evoluzione del dissesto, di ampiezza pari a 20 metri tutto intorno al dissesto.

Tabella dei dissesti con inserimento della fascia di rispetto

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Note
					Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	
035-6BO-001	608020	Est Cozzo Scozzari	Frana complessa	Attivo	P3	P3	---	---	---	---	Inserita fascia di rispetto
035-6BO-008	595140	Pizzo del Cicero	Frana complessa	Attivo	P3	P3	---	---	---	---	Inserita fascia di rispetto
035-6BO-020	608020	Est Cozzo Scozzari	Frana complessa	Attivo	P3	P3	---	---	---	---	Inserita fascia di rispetto
035-6BO-029	608030	Contrada Tumminia	Frana complessa	Attivo	P3	P3	---	---	---	---	Inserita fascia di rispetto
035-6BO-033	608020	Est centro abitato	Frana complessa	Attivo	P3	P3	E2 Viabilità secondaria	E2 Viabilità secondaria	R3	R3	Inserita fascia di rispetto
035-6BO-036	608020	Est centro abitato	Frana complessa	Attivo	P3	P3	E4 Centro abitato E3 Viabilità primaria	E4 Centro abitato E3 Viabilità primaria	R4	R4	Rischio (estensione) Inserita fascia di rispetto
037-6BO-005	608020	Contrada Scozzari	Scorrimento	Attivo	---	P3	---	E3 Nucleo abitato	---	R4	Nuovo

Fanno parte integrante della presente proposta di aggiornamento i seguenti elaborati:

- Carta dei dissesti geomorfologici, in scala 1:10.000, relativa alle sezioni C.T.R. n. 595140, n. 595150, n. 608020 e n. 608030;
- Carta della pericolosità e rischio geomorfologico, in scala 1:10.000, relativa alle sezioni C.T.R. n. 595140, n. 595150, n. 608020 e n. 608030.